Congresso eucaristico, la comunità convocata

È alle porte l'Assemblea diocesana che la Chiesa di Bologna ha preparato per il prossimo 8 giugno nell'ambito del Congresso eucaristico 2017. Un appuntamento importante nell'agenda dell'anno dedicato all'Eucaristia. A circa metà del cammino l'arcivescovo ha convocato la comunità cristiana ed ha invitato i membri delle altre confessioni religiose e tutta la comunità civile ad un incontro di riflessione e di ascolto reciproco. Tema centrale la sollecitazione di Gesù del vangelo di Matteo: «Voi stessi date loro da mangiare». «Chiesa e città degli uomini» è invece il titolo dell'Assemblea diocesana, primo dei due appuntamenti più significativi del Congresso che vedrà il secondo nelle settimane conclusive dal 17 settembre all'8 ottobre con la presenza di papa Francesco il 1 ottobre.

Luca Tentori

La Chiesa di Bologna si pone in ascolto e dialogo e invita tutti coloro che hanno a cuore il bene comune

PROGRAMMA

Dalle 18.00
Festa in Piazza Maggiore

Dalle 19.30
Assemblea in San Petronio (fino alle 22.00)
Si alterneranno testimoni della comunità civile ed ecclesiale per rilanciare il cammino avviato dalle prime due tappe, nell'anno del Congresso Eucaristico Diocesano

Per informazioni e indicazioni tecniche
0516480777 / 711
info@ced2017.it
www.ced2017.it

L'invito è rivolto a tutti: alle nostre comunità e a tutte le aggregazioni laicali, alle istituzioni locali e ai loro responsabili, alle persone che vogliono dialogare con la Chiesa Cattolica e appartengono ad altre confessioni e a chi appartiene ad altre religioni.

Chiesa di Bologna

CHI PARLA

TESTIMONIANZE E RIFLESSIONI
Prenderanno la parola testimoni scelti per la loro esperienza e/o la loro responsabilità a livello sia ecclesiale sia civile: Matteo Marabini, Presidente dell'associazione «La Strada»; Virginio Merola, sindaco di Bologna; Maurizio Marchesini, presidente di Confindustria Emilia Romagna; Francesco Ubertini, rettore dell'Università di Bologna; Sua Beatitudine Luis Raphael I Sako, Patriarca di Babilonia dei Caldei; Daniela Aureli, già sindaco e dirigente scolastico a Castiglione dei Pepoli. Persone intervistate per l'occasione e che ascolteremo e vedremo in tre video, alcune note e altre sconosciute, portatrici di suggestioni interessanti. Ci offrirà una riflessione monsignor Stefano Ottani, vicario generale per la sinodalità, e naturalmente monsignor Matteo Zuppi concluderà l'assemblea con un suo intervento.

OLTRE LE PAROLE

NOTE E VOCI
Le varie parti dell'assemblea saranno introdotte e intervallate dalla Cappella di San Petronio, dal Coro giovanile diocesano, dal Coro di Comunione e Liberazione, dal Coro dei giovani della comunità filippina.

DOVE

IN SAN PETRONIO
Fin dalle 18 sarà possibile fare festa in piazza Maggiore, accompagnati dal Gruppo Sbandieratori Petroniani e dalla Banda Bignardi di Monzuno. L'assemblea si svolgerà all'interno della basilica di San Petronio. Raccomandiamo di cominciare ad entrare fin dalle 18.45: l'ingresso richiederà infatti un po' di tempo a causa dei controlli rigorosi per l'accesso. L'assemblea inizierà puntualmente alle 19.30 e vogliamo che finisca alle 22.

IL RISTORO

I SERVIZI A DISPOSIZIONE
Il giorno feriale e l'orario di svolgimento dell'assemblea probabilmente costringeranno soprattutto chi viene da più lontano a non passare da casa dopo il lavoro: in piazza Maggiore assieme alla musica e alla festa verrà allestito un punto ristoro (panini con affettato, porchetta e bibite varie). All'interno della basilica saranno montati dei bagni.

COME SI ARRIVA

LA VIABILITÀ CITTADINA
Naturalmente l'accesso al centro di Bologna avviene secondo regole precise e di norma a quell'orario non si entra senza permessi speciali legati alle condizioni delle persone. Segnaliamo alcune indicazioni per chi pensa di organizzare la venuta in centro con i pullman solo per quella sera potranno accedere al centro da via Ugo Bassi e uscire da via Indipendenza, sia per l'accesso sia per l'uscita. Non potranno sostare, ma solo consentire il carico e lo scarico dei passeggeri.

DI COSA SI TRATTA

L'INVITO DELL'ARCIVESCOVO
Circa a metà del percorso dell'anno del Congresso eucaristico, l'arcivescovo ha convocato la comunità cristiana ed ha invitato i membri delle altre confessioni religiose e tutta la comunità civile ad un incontro di riflessione e di ascolto reciproco. L'incontro sarà incentrato su quanto è emerso dall'approfondimento che le parrocchie e altre realtà ecclesiali hanno attivato attorno alla sollecitazione del Signore Gesù «Voi stessi date loro da mangiare». L'Assemblea è il primo dei 2 appuntamenti più significativi nell'anno del Congresso: l'altro corrisponderà alle celebrazioni conclusive, dal 17 settembre all'8 ottobre.

PERCHÉ

ATTENZIONE ALLE FOLLE
La riflessione sul brano del Vangelo di Matteo 14,13-21, che contiene quell'invito di Gesù, ha richiesto di rivolgere una particolare attenzione alla folla di oggi, che vive sul nostro territorio, per coglierne le fatiche, le speranze, le attese e le risorse. A questa folla, di cui tutti noi facciamo parte, deve essere anche oggi riservata la cura di amore e di compassione che ha saputo esprimere Gesù. Anche la folla di oggi ha fame e non solo di pane. Sentiamo l'urgenza di riflettere e agire sullo spaccato di umanità che abita le nostre città e i nostri paesi, per non rischiare di essere distratti e soprattutto indifferenti.

COM'È

IL CUORE IN BASILICA
Innanzitutto sarà interessante la sistemazione della basilica di San Petronio per l'occasione: un palco centrale, su cui si svolgerà la massima parte dell'assemblea, con sedie attorno a semicerchio consentirà un ambiente più favorevole all'accoglienza reciproca, all'ascolto, al sentirsi parte. Lo stesso palco sarà allestito e arredato come una piazza, luogo che in genere favorisce l'incontro e la conversazione. Due conduttori, Anna Maria Cremonini, giornalista Rai e Luca Marchi, moderatore del Consiglio pastorale diocesano, ci accompagneranno durante lo svolgimento dell'assemblea, che sarà divisa sostanzialmente in 2 quadri: il primo focalizzato sul testo del Vangelo di Matteo e il secondo sul profilo ricco e vario della folla di oggi.